



Vanzetto: “Ragazzi bravi a recepire il mio calcio. Sant’Agata grande società”

Descrizione

Ad inizio stagione era una scommessa, adesso è una certezza. **Leonardo Vanzetto** si è preso il **Città Sant’Agata** facendo entusiasmare il pubblico del “*Fresina*”, grazie ad un calcio fatto di intensità, ritmo e imprevedibilità, tanto da far confermare i nebroidei ad alti livelli anche quest’anno. Raccogliere l’eredità di **Mimmo Giampà** non era semplice e migliorare i risultati della seconda parte di stagione sembrava una missione impossibile.



Vanzetto celebra una rete con la squadra

Eppure Vanzetto ci sta riuscendo, trasmettendo ad un gruppo giovane e scanzonato non soltanto la propria idea di gioco ma anche le sue principali doti umane: la personalità e il coraggio. Due doti che hanno portato il Sant’Agata lassù in zona playoff attraverso un percorso in cui i biancoazzurri hanno sempre dimostrato un’eccellente condizione atletica, ma anche la possibilità di mandare in gol tanti elementi. Il bello e il difficile però vengono adesso: cominciare il 2023 dando continuità al 2022, chiuso con il 4-1 all’**Acireale** il 22 dicembre.



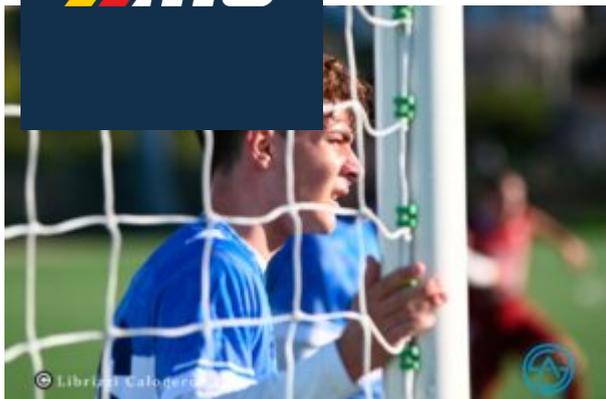
Va a determinare l'apporto dei suoi collaboratori: *“Il mio non è un lavoro solitario e mi occupo costantemente con lo staff per cercare di migliorare la qualità del lavoro. Ringrazio la società per avermi dato l'opportunità di ampliare ulteriormente il mio gruppo. Cercavo un'opportunità come primo allenatore e ce l'ho fatta: con la dirigenza c'è sempre stata massima sintonia sul mercato, sono stati presi giocatori funzionali al mio modo di vedere il calcio e questo è stato possibile grazie allo splendido lavoro fatto dal nostro direttore sportivo **Ettore Meli**”.*



Calafiore è un elemento fondamentale
(foto Calogero Librizzi)

Il tecnico riconosce i meriti di un meccanismo societario ormai maturo, che nell'affrontare la rivoluzione tecnica estiva ha assecondato le idee del tecnico friulano: *“Più di ogni altra cosa mi preme sottolineare come sia tutta la macchina ad aver viaggiato in modo impeccabile. Abbiamo un direttore generale che è sempre attento alle scadenze e non solo, il team manager **Enzo Franchina** è molto attento alle esigenze dei ragazzi, senza dimenticare altre figure come il segretario **Enzo Sidoti** o i magazzinieri che spesso vanno oltre il loro semplice ruolo. Qui ho trovato un ambiente che ha intrapreso un percorso di crescita due anni fa e lo sta portando avanti, dimostrando di essere all'altezza della categoria”.*

A Vanzetto il merito di incidere fin dalle prime giornate in cui il Sant'Agata ha messo in mostra un gioco entusiasmante: *“Non mi aspettavo di riuscire a trasmettere fin da subito il mio modo di vedere il calcio, ma per questo vanno fatti i complimenti ai ragazzi perché per fare i movimenti che richiedo servono sia predisposizione tecnica che mentale. La continua ricerca della palla in modo aggressivo e il modo di accompagnare l'azione non è da tutti: i ragazzi invece ci hanno creduto fin dal primo giorno di lavoro insieme”.*



Il rientrante Marcellino è uno degli acquisti invernali (foto Calogero Librizzi)

Un atteggiamento che rispecchia quello del Vanzetto atleta: *“Il calcio è sempre stato il mio mondo, io ero un giocatore di temperamento, il classico mediano di sacrificio a cui piaceva stare nella metà campo avversaria. Questo lato del mio carattere ho cercato di trasmetterlo ai giocatori e lo hanno recepito. Per me non ci sono ruoli ben definiti ma ognuno deve saperli interpretare a seconda della metà campo in cui si trova e questo richiede tanto sacrificio ma ci porta anche ad attaccare in tanti e a trovare più soluzioni per andare in rete. Spesso chiedo a **Cicirello** di sacrificarsi in fase di copertura: mi rendo conto che richiede un certo dispendio di energie e lo apprezzo. Essendo stato giocatore comprendo anche l'importanza del riposo: una macchina non può stare sempre in moto così come i muscoli dei calciatori, che devono ritemperarsi”*.

Il bello ma anche il difficile viene adesso. Domenica al “Fresina” arriva la **Sancataldese** alla disperata ricerca di punti salvezza: *“Ora dobbiamo dimostrare di essere bravi come ci dicono. Non siamo più una sorpresa ma tutti ci conoscono meglio e avremo l'ingrato compito di dover confermare quanto di buono fatto finora. Dovremo essere noi stessi dando qualcosa in più. Nel calcio si può sempre migliorare, non esistono squadre perfette e noi dobbiamo partire dagli errori commessi per migliorare e arrivare il più in alto possibile in classifica, senza montarci la testa, altrimenti smetteremmo di essere il Sant'Agata. Sono arrivati cinque giocatori funzionali al progetto, ci daranno una mano a crescere e raggiungere gli obiettivi”*.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acireale
2. Città di Sant'Agata
3. Ettore Meli
4. Giorgio Cicirello
5. Leo Vanzetto
6. Sancataldese

Data di creazione

7 Gennaio 2023



A
n

default watermark